

Oggetto: NEXT GENERATIONE EU - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO I.2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni - PROCEDURA TELEMATICA APERTA AI SENSI DELL’ART. 60 E 95 DEL D. LGS. N. 50/2016 SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA del “PORTO CANALE VIABILITA’ LIMITROFA VIALE PARINI E BELLINI. MANUTENZIONE STRAORDINARIA, OPERE STRADALI ED ARREDO URBANO”.

Quesiti & Risposte

Quesito registro di Sistema PI041120-23

Salve,
con la presente siamo a porre i quesiti riportati di seguito.
QUESITO 1

- Premesso che:

1. Il BANDO DI GARA indica sotto OGGETTO la seguente descrizione: Procedura aperta per affidamento Servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva del “Porto canale viabilita’ limitrofa viale Parini e Bellini. Manutenzione straordinaria, opere stradali ed arredo urbano”

2. Il BANDO DI GARA indica sotto al punto 9): Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti elaborati e moduli: (...) Relazione tecnico illustrativa di progettazione contenente indicazioni sul rispetto dei principi DNSH;

3. La RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA indica, al punto 4. OPERE PREVISTE quanto segue: “Unitamente al Portocanale, l’Amministrazione Comunale intende procedere con un project financing per la riqualificazione dell’area portuale con l’obiettivo di ammodernare la darsena e renderla maggiormente fruibile per i natanti. Visto che i lavori insisteranno sulle banchine esistenti che sono state realizzate con diverse tempistiche nel ‘900 e hanno subito a tratti dei lavori di ristrutturazione, prima di procedere con l’ammodernamento si richiede nell’ambito di questa progettazione, la verifica di tutte le strutture della darsena. Per lo studio i progettisti dovranno avvalersi degli elaborati storici in possesso degli uffici comunali, ovvero dovranno fare ricerche presso gli archivi degli Enti dove sono stati depositati i progetti e qualora la documentazione fosse insufficiente ad inquadrare le opere esistenti, dovrà essere avviata una campagna di indagini onde verificare lo stato di fatto delle strutture. Lungo l’asse del Portocanale, a monte di viale Rimini, si trova viale Paolieri, una strada attualmente senza uscita. L’Amministrazione Comunale al fine di fluidificare la circolazione verso la zona portuale, intende realizzare lo sfondamento di viale Paolieri verso viale Castrocaro, creando una strada a senso unico con pista ciclabile. Si richiede la progettazione di questo asse viario comprensiva della parte stradale, delle strutture di sostegno, della rete di smaltimento delle acque meteoriche, dell’impianto di pubblica illuminazione, nonché la risoluzione dei sottoservizi e il piano particolare di esproprio.”

4. Il DISCIPLINARE DI GARA riporta in Tabella n.2 l’elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, tutti e soli relativi ad incarico di Progettazione Definitiva e Progettazione Esecutiva delle opere di cui al punto 1.;

si chiede di chiarire se le prestazioni di cui al punto 3., non considerate nella determinazione delle competenze a base di gara, siano, tutte o in parte, non richieste perché svolte da altro soggetto o perché

effettivamente non ritenute necessarie o, in alternativa, se siano da considerare come oneri ricompresi nell'incarico pur non essendo remunerati.

QUESITO 2

- Premesso che:

1. L'articolo 2 [redazione degli elaborati del progetto esecutivo], dell'allegato 1 [prestazioni professionali oggetto dell'appalto e termini di esecuzione], dello SCHEMA CONVENZIONE specifica: "Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 560/2017 e per effetto del D.M. 560/2017, la Stazione Appaltante richiede l'uso del BIM nell'ambito delle attività di progettazione e di verifica della progettazione del presente servizio."

2. Nel medesimo articolo non viene menzionato alcun tipo di livello di sviluppo minimo da implementare nella modellazione informativa per nessuna disciplina (architettonica, strutturale, impiantistica) con riferimento sia alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

3. Il DISCIPLINARE DI GARA riporta in Tabella n.2 l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, relativi ad incarico di Progettazione Definitiva e Progettazione Esecutiva delle opere senza alcun riferimento a prestazioni per implementazioni di tipo sistema informativo digitale della costruzione.

si chiede:

- di chiarire se le prestazioni di cui al punto 1. siano richieste, pur non essendo previste per manutenzioni straordinarie anche per opere sopra la soglia definita dall'art. 35 del codice dei contratti pubblici (art. 1, comma 1, lettera "e", del DM_312 del 2021-08-02 che modifica l'art. 6, comma 1, lettera "f" del DM 560 del 2017-12-01)

- nel caso le prestazioni di cui al punto 1. siano richieste, di definire il livello minimo di sviluppo dei modelli BIM (LOD) per ciascuna disciplina (architettonica, strutturale ed impiantistica) con la definizione della quantità e qualità del loro contenuto informativo; con riferimento alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

- nel caso le prestazioni di cui al punto 1. siano richieste, di chiarire se le attività, non considerate nella determinazione delle competenze a base gara, verranno compensate diversamente o se siano da considerare come oneri ricompresi nella cifra definita a base gara.

QUESITO 3

Premesso che:

1. La RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA indica, al punto 3. MOTIVAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA quanto segue: "Dall'analisi effettuata sulla base del rilievo planimetrico è stata scartata l'ipotesi di estendere l'intervento a monte del ponte su viale Tasso, non essendo compatibile con il mantenimento della viabilità esistente".

2. La RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA indica, al punto 4. OPERE PREVISTE quanto segue: "Il progetto di fattibilità tecnico economica prevedeva una suddivisione dei lavori in 3 stralci funzionali per un valore complessivo dei lavori pari ad € 4.765.000.

Nel 2023 saranno avviati i lavori di "Riqualificazione del Portocanale nel tratto compreso tra viale D'Annunzio e viale Dei Mille – 1° stralcio funzionale" in quanto il progetto di fattibilità tecnico economica è stato candidato ad un bando per la riqualificazione del sistema dei porti regionali e porti e approdi comunali della regione Emilia-Romagna ed è risultato destinatario del 44,4 % dell'importo lavori stimato in € 1.800.000.

Pertanto questo primo tratto di banchina di viale Bellini compresa tra il ponte di viale D'Annunzio e il ponte di viale Dante avrà un iter di approvazione della progettazione esclusa da questo incarico, affinché i lavori siano appaltati ed abbiano inizio entro l'anno 2023."

si chiede:

- di chiarire se le prestazioni professionali richieste per lo sviluppo della progettazione definitiva e per quella esecutiva riguardino solamente il primo stralcio di lavori (2.000.000,00 euro) oppure l'intero intervento (4.765.000,00 euro).
- di chiarire se il primo stralcio di lavori coincide con il tratto di banchina di viale Bellini compresa tra il ponte di viale D'Annunzio e il ponte di viale Dante oppure se debba essere definito in fase di PD in base alla copertura economica (2.000.000,00 euro).

Risposta registro di Sistema PI045628-23

Risposta al quesito 1

Si specifica che la progettazione definitiva ed esecutiva riguarda tutte le opere descritte nella Relazione Tecnico

Illustrativa, come dettagliate al punto 4. OPERE PREVISTE.

Risposta al quesito 2

Il Comune di Riccione richiede l'uso del BIM nell'ambito delle attività di progettazione del presente servizio. Gli oneri derivanti da tali attività sono ricompresi nella somma posta a base di gara.

Il progetto dovrà essere sviluppato applicando la metodologia BIM, in conformità con quanto indicato dalla Norma UNI 11337 e quanto definito dal D.Lgs. 50/2016 (e successive modifiche) e dai DM Infrastrutture e Trasporti 560 del 2017.

Oggetto dell'incarico è la progettazione definitiva ed esecutiva di opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche, per la quale si individuano i seguenti obiettivi primari:

- Sviluppo dei modelli disciplinari legati alle diverse fasi di progetto
- Estrazione degli elaborati grafici
- Coordinamento dei modelli
- Estrazione di dati dai modelli per lo sviluppo di computi e calcoli estimativi
- Definizione dei tempi, con analisi sistematica dei tempi di esecuzione dell'opera
- Migliorare la comunicazione tra le parti

Agli obiettivi primari sopracitati, si aggiungono i seguenti obiettivi secondari:

- Estrazione dei render
- Sviluppo di modelli compatibili all'evoluzione in As-Built per usi futuri nella fase di gestione e manutenzione degli asset

Tali obiettivi sono da intendersi come minimi per i due livelli di progettazione richiesti.

La scala di riferimento dei livelli di sviluppo degli elementi, come output del modello BIM, è quella della norma UNI 11337-4 ed eventuali successivi aggiornamenti.

Il livello di sviluppo informativo richiesto per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità connesse al livello di Progettazione Definitiva (art. 23 co. 7 D.Lgs. 50/2016) per la sola disciplina architettonica è almeno **LOD B, oggetto generico**.

Il livello di sviluppo informativo richiesto per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità connesse al livello di Progettazione Esecutiva (art. 23 co. 8 D.Lgs. 50/2016) per le sole discipline strutturale ed impiantistica è almeno **LOD C, oggetto definito**.

Il Comune di Riccione non dispone di modelli tridimensionali dello stato di fatto dell'area oggetto di progetto e consiglia i seguenti obiettivi ed usi del/i modello/i inerenti la fase di progettazione definitiva ed esecutiva:

USI DEL MODELLO		
Fase	Disciplina	Obiettivi
Progetto Definitivo Definizione degli spazi Definizione del computo metrico estimativo	Architettonico	- <i>visualizzazione 3D dei modelli architettonici</i> - <i>produzione degli elaborati grafici</i>
	Strutturale	- <i>visualizzazione 3D dei modelli architettonici</i> <i>estrazione delle quantità</i> - <i>estrazione delle quantità per il calcolo strutturale</i>
Definizione piani sicurezza Definizione del quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza Predimensionamento degli impianti	Impiantistico	- <i>visualizzazione 3D dei modelli impiantistici</i> - <i>estrazione delle quantità per il dimensionamento e analisi impiantistica</i> - <i>generazione degli elaborati grafici</i>
	Coordinamento	- <i>progettazione e verifiche antincendio</i> - <i>visualizzazione 3D del progetto integrato</i> - <i>verifica delle interferenze e delle incoerenze disciplinari e interdisciplinari (clash control);</i> - <i>generazione dei report di coordinamento</i>
Progetto esecutivo	Architettonico	- <i>visualizzazione 3D dei modelli architettonici</i> - <i>produzione degli elaborati grafici</i>

Ingegnerizzazione di tutti gli interventi previsti nelle precedenti fasi di progettazione	Strutturale	- visualizzazione 3D dei modelli architettonici estrazione delle - estrazione delle quantità per il calcolo strutturale
redazione dei piani di manutenzione dell'opera nel suo complesso	Impiantistico	- visualizzazione 3D dei modelli impiantistici - generazione degli elaborati grafici
redazione dei piani di sicurezza e coordinamento	Coordinamento	- visualizzazione 3D del progetto integrato - verifica delle interferenze e delle incoerenze disciplinari e interdisciplinari (clash control); - generazione dei report di coordinamento
definizione del quadro economico e dell'incidenza della manodopera		
definizione del cronoprogramma	4D BIM	cronoprogramma e visualizzazione fasi di cantiere

Gli elaborati grafici dovranno necessariamente essere la diretta estrazione dei modelli che compongono l'intero progetto. I contenuti minimi di cui sopra sono indicati nella seguente tabella:

Elaborati richiesti		
Elaborato	Nota	Origine
Planimetrie		Da modello
Sezioni	Significative	Da modello
Particolari	Significativi per tecnologia	Elaborato grafico
Elaborati documentali	Tutti	Esterna
Altro		

Gli elaborati non direttamente collegati al modello tridimensionale potranno essere estratti dai programmi di riferimento, come ad esempio i computi estimativi e il cronoprogramma.

Risposta al quesito 3

Le prestazioni professionali richieste per lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva NON riguardano il primo stralcio di lavori, in quanto i lavori sono oggetto di un bando regionale di cui il Comune di Riccione è risultato beneficiario e che deve essere avviato entro il mese di ottobre

p.v. Nello specifico il primo stralcio NON oggetto delle prestazioni coincide con il tratto di banchina di viale Bellini compresa tra il ponte di viale D'Annunzio e il ponte di viale Dante.

Pertanto, le prestazioni professionali richieste riguardano l'intero intervento, ad esclusione del primo stralcio come sopra specificato.

La progettazione definitiva ed esecutiva dello sfondamento di viale Paolieri dovrà includere anche il livello di Fattibilità Tecnica ed Economica in quanto non fornito dal Comune di Riccione.

Quesito registro di sistema PI041229-23

Salve, in merito ai requisiti di categorie e ID opere, vorrei sapere se la categoria V.03 (posseduta da un membro della società) è assimilabile alla categoria V.02. Grazie

Risposta registro di sistema PI044931-23

Buongiorno, in merito al quesito presentato si comunica che, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" - delibera ANAC n. 973/2016 - la categoria V.03, avendo un grado di complessità maggiore della categoria V.02, è ad essa equiparabile ai fini della dimostrazione del requisito richiesto dal disciplinare di gara.

Cordiali saluti

Quesito registro di sistema PI062028-23

Buongiorno,

si chiede, cortesemente, se il professionista che ha redatto il progetto definitivo/esecutivo delle opere strutturali del primo stralcio di lavori (non oggetto del presente bando) può partecipare alla presente procedura. grazie

Cordiali saluti

Risposta registro di sistema PI066537 -23

Buonasera, in merito al quesito proposto si risponde positivamente.

Cordiali saluti.

Quesito registro di sistema PI065305-23

Buongiorno, si chiede se i costi dei sondaggi (presumibilmente a carotaggio continuo con prelievo di campioni di terreno ed analisi di laboratorio) sono a carico del Comune. grazie

Risposta registro di sistema PI068960-23

Buongiorno, in merito al quesito proposto, si evidenzia che il calcolo dei corrispettivi posti a base di gara, costituiti dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, prevedono, tra gli altri, la redazione di relazioni specialistiche, geologiche e geotecniche. In funzione del tipo di opera e/o dell'entità dell'intervento, nonché della complessità del sistema geologico e dell'interazione terreno-struttura, si dovranno programmare e realizzare specifiche e complete indagini geologiche e geotecniche in sito ed in

laboratorio, che devono esaurientemente permettere la definizione del modello geologico e geotecnico. I test in situ e le indagini di laboratorio dovranno essere svolte da ditte accreditate ed autorizzate dal Ministero; in subordine, gli elaborati di tutte le prove e test devono essere vistate dal geologo incaricato. Le indagini devono sempre sempre opportunamente documentate sia nella relazione geologica che in quella geotecnica (documentazione fotografica, planimetria di posizionamento, elaborati delle prove, stratigrafie dei sondaggi, certificati di analisi, ecc.).

Si specifica che il costo per tutte le indagini sarà a carico dell'operatore concorrente.